



011 GENOVA
Negozio civ. 9r in Palazzo Doria Centurione
vico Falamonica 1 – vico Doria 13

Appartenuto al Branca Doria che incontriamo nel penultimo canto dell'Inferno di Dante Alighieri, il Palazzo è ricordato nel 1599 di proprietà di Gio. Batta e Gio. Stefano Doria.

Ritenuto il più antico tra i Palazzi prospicienti la piazza di San Matteo, collocato accanto alla chiesa gentilizia dei Doria, nel XV secolo viene ampliato con più unità medievali, a questo intervento risale il tamponamento del portico e la creazione dell'accesso su vico Doria.

All'interno si introduce un cortile, di tardo Quattrocento genovese, dove la scala è disposta su due lati del loggiato con una altissima colonna anellata che favorisce l'accordo tra scale e porticato.

Nel corso del XVII secolo il Palazzo subisce diversi interventi, compresa l'apertura d'ingresso su vico Falamonica.

Liberamente tratto da: "*Una reggia repubblicana - ATLANTE DEI PALAZZI DI GENOVA - 1576/1664*" a cura di E. Poleggi. Torino 1998.